

VFS Servizi Finanziari S.p.A. - Foglio Informativo per operazioni di Finanziamento Diretto – Investimento EMOB

redatto ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari
(Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 – Supplemento ord. n. 170 alla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10.9.2009;
Provvedimento della Banca d'Italia del 09.02.2011 – Gazzetta Ufficiale n. 38 del 16.02.2011)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

VFS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

Corso Europa, 2 - 24040 - Boltiere (Bg) località Zingonia

Tel: 035 889111 - Sito internet: <http://www.volvofinancialservices.com/>

C.C.I.A.A. Bergamo n.212311 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 01495400168

Iscritta nell'elenco generale U.I.F. al nr. 489

Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari al nr.19208

Iscritta al Registro Unico Intermediari Assicurativi e Riassicurativi, sez. D, nr. D000203072

Società appartenente al Gruppo AB Volvo

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

<i>Dati identificati del Soggetto Convenzionato</i>	<i>Timbro e firma del Soggetto Convenzionato</i>
Ragione Sociale Indirizzo Codice Fiscale N. iscrizione al Registro Imprese	

Da compilarsi a cura del soggetto convenzionato incaricato dell'offerta

Si precisa che il Cliente non è tenuto a riconoscere al Soggetto Convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'E' UN FINANZIAMENTO DIRETTO

Per **finanziamento diretto** si intende un prestito erogato dall'Intermediario al Cliente il cui importo è destinato all'attivazione di un investimento EMOB. L'importo del prestito è erogato dall'Intermediario direttamente al Fornitore del bene.

previa trasmissione da parte del Cliente della documentazione attestante la destinazione della somma all'acquisto della Fornitura e previa valutazione del merito creditizio del Cliente.

Con l'erogazione del finanziamento, il Cliente acquisisce la proprietà esclusiva del bene e si impegna a rimborsare il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, sulla base di un piano di ammortamento finanziario a scadenze concordate e secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

I RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO DIRETTO

Nel caso di Finanziamento diretto **a tasso fisso** rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Esiste quindi un generico rischio derivante dall'impossibilità di beneficiare di eventuali andamenti decrescenti dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Si possono, tuttavia, manifestare rischi legati all'incremento di commissini e/o spese a carico del Cliente non imposte da VFS Servizi Finanziari S.p.A. ma a causa di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

Nel caso di Finanziamento diretto **a tasso variabile**, il tasso di interesse è indicizzato ad un parametro espressivo del costo corrente del denaro quale l'Euribor.

In tal caso il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente degli interessi da rimborsare a causa di un forte incremento del parametro di riferimento.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole sostenere il pagamento di interessi sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere un andamento sfavorevole dei tassi.

I rischi specifici legati alla tipologia di contratto sono l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento dell'Intermediario; in questo caso il Cliente si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del Fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa.

A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente può agire direttamente nei confronti del Fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE UN FINANZIAMENTO DIRETTO

a seguire si indicano le condizioni **massime** applicabili

Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)* 22,0250%

Tasso Annuo nominale (T.A.N.) 20,0716%

*Oltre al Tasso Annuo Nominale, il T.A.E.G. comprende voci di spesa quali le spese di istruttoria, l'incasso rate e le spese per servizi assicurativi di copertura Incendio/furto.

I tassi sopra esposti sono validi sino alla data del 30.06.2025

COSTI ED ONERI ACCESSORI (importi in Euro e al netto di IVA, ove applicabile)

Spese di istruttoria	€ 650,00
Incasso rate	€ 5,00 cadauna
Imposta di bollo	€ 16,00
Predisposizione copie documenti	€ 50,00 cadauna
Rilascio dichiarazioni e certificazioni varie, cadauna	€ 100,00
Variazione domiciliazione bancaria	€ 150,00
Variazioni contrattuali (rifinanziamenti)	€ 650,00
Gestione richiamo effetti	€ 50,00 per titolo
Gestione insoluto	€ 20,00 per titolo
Gestione protesto cambiario	€ 50,00 per titolo, oltre al rimborso dei costi vivi per atto di protesto
Incasso importi insoluti con intervento di propri funzionari o di agenzie specializzate	15% dell'importo degli insoluti
Interessi di mora	8 punti percentuali oltre il Tasso di Riferimento Banca Centrale Europea (di cui all'Art. 5 del D. Lgs. 231 del 9 ottobre 2002) pubblicato semestralmente sulla G.U.
Spese invio comunicazioni alla clientela	€ 15,00 cadauna
Spese registrazione ed invio contratto (per ognuno)	€ 50,00
Spese scritturazione contabile	Non previste

Il corrispettivo di un'operazione di finanziamento diretto è espresso in rate, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di importo finanziato, durata dell'operazione, periodicità dei pagamenti, ecc... Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso annuo effettivo" che è rappresentato dal Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) capitalizzato sulla base della periodicità della rata.

Se l'utilizzatore opta per il tasso fisso, il parametro di riferimento adottato è l'IRS 5A (Interest Rate Swap).

Nella tabella sottostante è riportato il **tasso** massimo praticato all'importo del finanziamento.

T.A.N. MASSIMO APPLICABILE 20,07%

Il tasso concretamente praticato al Cliente nella specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in Contratto.

Tabella TEGM (periodo di rilevazione: IV trimestre 2024)

I tassi effettivi globali medi (TEGM) della tipologia di operazioni del presente Foglio Informativo, rilevati ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, della Legge 7 marzo 1996 n.108 recante "Disposizioni in materia di usura" e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono riportati nella tabella che segue. Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma in ogni caso non potrà in alcun caso essere superiore al c.d. "tasso soglia" corrispondente al 125% del TEGM relativo a ciascuna classe di importo (sempre ai fini della citata Legge 7 marzo 1996 n.108).

TEGM*	14,42%
-------	--------

* Il TEGM può essere consultato in apposito cartello affisso in sede e sul sito www.vfsc.com/en/tools/local-markets/italy/compliance.html

PARAMETRI E CRITERI DI INDICIZZAZIONE

Ove sia contrattualmente previsto che i canoni vengano congruati in relazione all'andamento del costo del denaro, tale indicizzazione sarà riferita al tasso EURIBOR Tre mesi lettera base 365. Ai fini dell'indicizzazione detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,1%.

Tabella valori assunti dalla media mensile tasso EURIBOR 3 mesi/365

MESE DI RIFERIMENTO	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ANNO 2016	-0,145	-0,182	-0,228	-0,251	-0,260	-0,270	-0,297	-0,302	-0,305	-0,312	-0,317	-0,319
ANNO 2017	-0,329	-0,333	-0,334	-0,335	-0,334	-0,335	-0,336	-0,334	-0,334	-0,334	-0,334	-0,333
ANNO 2018	-0,334	-0,334	-0,333	-0,333	-0,331	-0,326	-0,325	-0,323	-0,323	-0,322	-0,321	-0,317
ANNO 2019	-0,312	-0,312	-0,313	-0,315	-0,315	-0,331	-0,367	-0,408	-0,425	-0,420	-0,407	-0,402
ANNO 2020	-0,395	-0,412	-0,429	-0,267	-0,273	-0,370	-0,446	-0,485	-0,497	-0,514	-0,527	-0,544
ANNO 2021	-0,554	-0,550	-0,546	-0,546	-0,547	-0,551	-0,553	-0,555	-0,553	-0,557	-0,574	-0,590
ANNO 2022	-0,570	-0,541	-0,470	-0,457	-0,359	-0,257	-0,006	0,366	0,976	1,399	1,822	2,075
ANNO 2023	2,346	2,653	2,923	3,200	3,399	3,574	3,710	3,826	4,010	4,021	4,027	3,997
ANNO 2024	3,980	3,974	3,982	3,946	3,870	3,785	3,742	3,610	3,500	3,232	3,060	2,888
ANNO 2025	2,751	2,752										

Alla fine di ogni trimestre solare (ossia al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre, al 31 dicembre) VFS Servizi Finanziari S.p.A. procederà all'adeguamento delle rate pagate, scadute nel trimestre solare in oggetto, in ragione del tasso Interbancario EURIBOR Tre Mesi Lettera base 365, pubblicato sul quotidiano economico Il Sole 24 Ore l'ultimo giorno lavorativo del trimestre precedente (così a titolo meramente esemplificativo al trimestre 1/1 – 31/3/2007 verrà applicato il tasso Interbancario EURIBOR Tre Mesi Lettera base 365, pubblicato da Il Sole 24 Ore il 31/12/2006, se giorno lavorativo, o in subordine l'ultimo giorno lavorativo precedente al 31/12/2006).

La differenza fra il valore assunto dal parametro di stipula (Euribor Base) e il parametro rilevato trimestralmente determinerà la quota in aumento o in diminuzione, rispettivamente a carico o a favore dell'Utilizzatore, da addebitarsi in fattura ovvero accreditarsi in nota di credito all'Utilizzatore da parte del Concedente. Tale adeguamento trimestrale si basa su un processo di riconteggio teorico del piano di ammortamento ai capitali residui di ciascun mese del trimestre di riferimento in base al valore assunto dal parametro di riferimento.

Il raffronto fra rata originaria di contratto e rata teorica di adeguamento consente di determinare, per cumulo, l'adeguamento trimestrale richiesto o riconosciuto all'Utilizzatore; qualora l'importo della variazione dovesse risultare inferiore a cinque Euro, il regolamento di detto importo si cumulerà con/compenserà agli adeguamenti delle scadenze successive sino alla scadenza del 31 dicembre, data in cui in ogni caso verrà emessa regolare fattura/nota di credito.

Il limite massimo di diminuzione è fissato nella misura di 2 punti percentuali. Il superamento di detto limite non comporterà ulteriori adeguamenti.

Nella tabella seguente si riporta un **esempio del processo di indicizzazione** suindicato:

PIANO DI AMMORTAMENTO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO						INDICIZZAZIONE				
Numero rata	Importo rata	Capitale Residuo	Euribor Base	Spread	Tasso	Rate residue	EURIBOR di riferimento	Tasso adeguato	Rata indicizzata	Adeguamento rata
16	2.388,71	48.402,76	2,732	1,192	3,924	21	4,233	5,425	2.421,24	32,53
17	2.388,71	46.172,33	2,732	1,192	3,924	20	4,233	5,425	2.419,77	31,06
18	2.388,71	43.934,60	2,732	1,192	3,924	19	4,233	5,425	2.418,30	29,59
Rate originali		7.166,13	Rate adeguate		7.259,31	Emissione Nota di Debito				93,18

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il contratto di finanziamento diretto è strutturato di norma in due parti: nella prima parte (Condizioni Particolari del Contratto), oltre alla descrizione del bene finanziato ed all'indicazione del suo venditore, sono indicati tutti i dati economici e finanziari sopra visti, inclusi gli interessi di mora e l'eventuale parametro di indicizzazione; nella seconda parte (Condizioni Generali di Contratto), sono riportate le clausole contrattuali che disciplinano l'intero rapporto con il Cliente-debitore.

La disciplina pattizia del contratto è contenuta nelle Condizioni Generali di Contratto, redatte su formulari predisposti unilateralmente dall'Intermediario contenenti, tra l'altro, clausole c.d. "vessatorie", le quali derogando ai principi generali dell'ordinamento giuridico necessitano della specifica approvazione scritta che si ottiene mediante la doppia sottoscrizione.

Di seguito si riporta l'elenco ed una sintesi del contenuto delle più significative clausole contrattuali comprese nelle Condizioni Generali di Contratto, facendo presente che in caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Documentazione: Il Cliente accetta che il finanziamento gli venga erogato solo dopo aver fornito alla Concedente la documentazione attestante la destinazione della somma per l'acquisto del bene.

Restituzione somme: Il Cliente si impegna a restituire a VFS le somme date a finanziamento, per capitale, interessi, spese ed accessori, secondo le modalità descritte nelle condizioni particolari. In caso di mancato pagamento, totale o parziale, anche di una sola rata, il Cliente decadrà dal beneficio del termine come specificato nelle condizioni Generali del Contratto; il pagamento tardivo, anche se accettato da VFS, non potrà comunque costituire per il Cliente rimessa in termini. In caso di ritardato e/o mancato pagamento delle rate alle scadenze stabilite nonché di ogni altra somma dovuta dal Cliente ai sensi del presente contratto, VFS addebiterà al Cliente interessi di mora e spese di gestione insoluti nella misura indicata nelle condizioni massime applicabili.

Garanzie-Privilegio: Il Cliente è tenuto a garantire che il bene è di propria esclusiva proprietà ed è libero da ipoteche, privilegi, oneri e vincoli di qualsivoglia tipo o natura a favore di terzi.

Obbligazioni del Cliente: Con la consegna del bene oggetto del finanziamento il Cliente si impegna ad assumere gli oneri della custodia. Fino al totale pagamento di quanto dovuto a VFS, il Cliente è tenuto, su richiesta di VFS, a compiere tutte le formalità previste dalla legge ed a prestarsi alla loro esecuzione. Il Cliente si obbliga, inoltre, a:

- usare, conservare e mantenere il bene secondo le buone regole dell'arte e in buono stato, con la dovuta diligenza ed in conformità alle funzioni per le quali è stato progettato ed allestito;
- non alienare il veicolo, né comunque cederlo a terzi per qualsivoglia titolo o ragione, salvo espressa autorizzazione scritta di VFS e, in caso di autorizzazione, ad attenersi alle condizioni stabilite da quest'ultima;
- permettere a incaricati di VFS di ispezionare il bene;
- comunicare a VFS entro 48 ore a mezzo telegramma l'esecuzione di pignoramenti, sequestri, anche penali, confische ed altri vincoli sul bene, così come ogni variazione del proprio domicilio;
- comunicare immediatamente a VFS ogni danno occorso al bene, provvedendo prontamente a proprie cura e spese alla riparazione dello stesso;
- comunicare, dietro semplice richiesta di VFS, la situazione patrimoniale, nonché fornire ogni necessaria informazione al riguardo;
- mettere il bene, in caso di mancato pagamento, totale o parziale, anche di una sola rata, a immediata disposizione di VFS presso il suo domicilio indicato in contratto per i provvedimenti esecutivi e cautelativi,

Risoluzione: VFS si riserva il diritto di risolvere il contratto e richiedere l'immediato rimborso di ogni suo credito, qualora il Cliente manchi all'integrale e puntuale esecuzione, anche di una sola, delle obbligazioni ed impegni assunti e espressamente richiamati nella clausola risolutiva.

Diritto di variare unilateralmente le condizioni praticate: il Concedente ha l'obbligo di comunicare per iscritto al cliente le variazioni unilaterali intervenute nelle singole condizioni economiche e/o contrattuali, ovvero nel caso di variazioni sfavorevoli di tipo generalizzato, con un preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Manleva: Il Cliente si impegna a tenere VFS indenne da ogni responsabilità per qualunque omissione, errore o disguido dovuto alla compilazione e all'incasso dei titoli di credito rilasciati dal Cliente. In caso di estinzione anticipata del debito, VFS non è tenuta alla contemporanea restituzione dei titoli di credito emessi dal Cliente e non si assume alcuna responsabilità sul loro tempestivo ritorno dalla circolazione;

Foro competente: in deroga alle disposizioni del Codice di Procedura Civile per ogni causa derivante dal contratto sarà sempre competente il Foro di Bergamo

DIRITTO DI RECESSO

Diritto di Recesso: il cliente può estinguere anticipatamente il finanziamento rimborsando a) il debito residuo in linea capitale, gli eventuali arretrati che fossero dovuti e le spese giudiziali, anche irripetibili, ed ogni altra somma di cui la Finanziaria fosse in credito; b) gli eventuali interessi di mora dovuti e quelli maturati sino al giorno dell'estinzione nonché il supplemento per la restituzione anticipata come da condizioni economiche del contratto.

L'utilizzatore ha diritto di recedere dal contratto, se, dopo aver ricevuto da parte della concedente, la proposta di modifica unilaterale delle condizioni di contratto, non intenda accettarla. In tal caso, il cliente avrà la facoltà di recedere -senza spese- alle condizioni previste in contratto, entro la data prevista per l'applicazione della modifica unilaterale stessa.

RECLAMI E MEDIAZIONE OBBLIGATORIA

I **reclami** vanno inviati all'Ufficio Reclami della Società VFS - Corso Europa n. 2 – 24040 Boltiere Zingonia (BG) Tel.: 035889111 oppure in via informatica all'indirizzo vfs.servicedesk.it@volvo.com - o all'indirizzo di posta certificata vfsservizifinanziari@actaliscertymail.it che rispondono entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, in considerazione dell'obbligo di cui al D. Lgs. 28/2010, e successive modifiche e integrazioni, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente può rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie –ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla società VFS Servizi Finanziari Spa;
- ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla società VFS Servizi Finanziari Spa.

LEGENDA

- **Conciliazione:** composizione di una controversia a seguito dello svolgimento della mediazione;
- **Arbitrato:** procedura stragiudiziale per la risoluzione delle controversie in cui le parti affidano a uno o più soggetti terzi e imparziali, detti arbitri, l'incarico di decidere sulla controversia. La decisione è detta "lodo" e ha efficacia simile a quella della sentenza del giudice;
- **Cliente:** è il soggetto debitore cui il Concedente eroga il finanziamento;
- **Concedente:** è l'intermediario finanziario creditore che "concede" il finanziamento, erogando una somma di denaro;
- **IRS:** acronimo di Interest Rate Swap, è il valore di riferimento del tasso di interessi applicato ad un mutuo a tasso fisso;
- **EURIBOR:** acronimo di EURO Inter Bank Offered Rate rappresenta il costo medio dei depositi interbancari del pool delle banche europee componenti l'Euribor Panel Steering Committee. In funzione della durata dei depositi bancari presi a riferimento vengono espresse, giornalmente, varie quotazioni che coprono periodi da 1 settimana a 12 mesi (EURIBOR 1,2,3 mesi etc.);

- **Foro competente:** è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal Contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile;
- **Parametro di indicizzazione:** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
- **Quota capitale:** porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito;
- **Quota interessi:** porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo;
- **Rata:** versamento periodico da corrispondere alla Concedente come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata;
- **Reclamo:** l'atto con cui il cliente, identificandosi chiaramente, contesta all'intermediario in forma scritta (ad esempio, lettera, fax, e-mail) un comportamento di cui è rimasto insoddisfatto;
- **Soggetto convenzionato:** è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **TAEG (Tasso annuo effettivo globale):** Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e, in taluni casi, spese assicurative;
- **T.A.N. (Tasso annuo nominale):** è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel compito del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte;
- **Tasso di mora:** è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **TEGM:** è il tasso effettivo globale medio, ai sensi della Legge n. 108/96, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferite ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente dal Ministro del Tesoro, sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano dei Cambi, con riferimento al trimestre precedente, per operazioni della stessa natura. I valori medi derivanti da tale rilevazione, corretti in ragione delle eventuali variazioni del tasso ufficiale di sconto successive al trimestre di riferimento, sono pubblicati senza ritardo nella Gazzetta Ufficiale;
- **Bene:** wall box – investimento EMOB.